



**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ**

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.it

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

31 gennaio 2004

Signor Questore
via Ghilini, 33
15100 Alessandria

e, per con.: SEGRETERIA NAZIONALE - via Cavour, 256 - 00184 ROMA

Da tempo, questa O.S. ha rivolto la propria attenzione al fenomeno dell'immigrazione, stigmatizzandone - per il territorio alessandrino, in particolare - le condizioni di inserimento legate, purtroppo, in relazione agli aspetti procedurali, alla mitica caserma Franzini, l'*immobile* che il Sap, nelle numerose azioni di protesta per tutelare la dignità degli Operatori di Polizia, ha rinominato provocatoriamente "*monumento dell'indifferenza e dell'inefficienza*", minacciandone una mostra fotografica a Piazza della Libertà con invito speciale al *Gabibbo*: una incredibile telenovela di lavori a singhiozzo, che si trascina ingiustificabilmente da oltre vent'anni e che, ormai ad un passo dall'inaugurazione - dopo l'impegno frenetico degli ultimi due anni - si è nuovamente piantata, come d'incanto, nel file del "*perché stare fermi se si può rimanere immobili?*".

Ma tant'è, questa è un'altra storia che, a breve - vicenda cittadini stranieri docet - dopo una politica sindacale di inascoltati "piccoli passi", approderà nuovamente sulle pagine dei giornali, in occasione della mobilitazione "*Ridiamo la pantera ai cittadini alessandrini*", per la tutela della professionalità e delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei colleghi delle "Volanti".

Dalle 8 davanti alla Questura per potersi riunire ai familiari
Cento stranieri in coda per inseguire un sogno
Ieri via Marsala chiusa per la grande affluenza di extracomunitari, che hanno atteso in fila fino alle 16



Un extracomunitario che si prepara a essere interrogato, nella Marzala per ottenere una prenotazione in Questura.

LA STAMPA 41 ALESSANDRIA E PROVINCIA MARTEDÌ 5 GENNAIO 2004

Abbiamo più volte sottolineato, infatti, la necessità di una soluzione tempestiva al disagio dei cittadini stranieri, costretti a estenuanti code, dietro le transenne, nel traffico di via Marsala - già dalla notte, al freddo, spesso con i bambini al seguito - per ottenere uno dei 50 pass-prenotazione disponibili giornalmente ed alle concrete difficoltà/responsabilità che gravano sul collega di turno, nel delicato compito di arginarne, da solo, l'esasperazione.

IN PRIMO PIANO mercoledì 24 gennaio 2004 **4**

Un giornale per tutti
Per ore davanti agli uffici della Questura per rinnovare il permesso di soggiorno

Annunciato un tavolo di confronto tra Comune e Questura di Alessandria per affrontare il problema e trovare una soluzione

Da Marsala nella grande affluenza all'Ufficio immigrazione di via Marsala

DAGLI STRANIERI UN APPELLO A COMUNE E PROVINCIA: «NON SIAMO BESTIE, APRITE ALTRI PUNTI DOVE FARE LE PRENOTAZIONI»

In fila notte e giorno per avere il pass

Extracomunitari in coda ed esasperati in via Marsala. Obiettivo: uno dei 50 numeri d'accesso alla questura

Giorgia Longo
ALESSANDRIA
Stranieri in coda al freddo, ammassati dietro le transenne, sulla strada di notte, in via Marsala, davanti al portone della Questura. Sono soprattutto marocchini, albanesi, kenotari, polacchi, romeni, ucraini, eccitandosi, arrivati in Alessandria da tutta la provincia per chiedere il rinnovo del permesso di soggiorno. Il passaporto o il rimpatriamento dei familiari. C'è chi, col permesso scaduto da tempo, fa la fila da più giorni. La protesta sale. Il problema "dicono", è soprattutto di carattere "politico" e "politico". Ci sentiamo abbandonati dalle istituzioni.

I primi di novembre si via Marsala già nelle ore notturne fatti su scale coperte, a stiano il ad aspettare la 18, ora di apertura dei cancelli, per ottenere uno dei 50 spazi disponibili ogni giorno, indispensabile per il rilascio del documento. Agli esclusi perché via Marsala, toccata tornare ancora in coda nella strada, sperando che quella sia la volta buona. Molti perdono giornate da lavoro; altri fanno la coda per parenti o amici in fila, spesso ci sono donne con figli piccoli. L'altro giorno, intorno alle 12, sulla strada un bambino marocchino di 3 mesi dormiva nella carovana, cullato dalla giovane madre, in coda per registrare la posizione del figlio.

La situazione di disagio, che perdura da mesi, sta creando indignazione anche in molti alessandrini: «E' gente che lavora sodo, che paga le tasse e che probabilmente andrà alla urna. Ma, evidentemente, al momento non ha sufficiente voce. Si tratta di una condizione umiliante per tutti, di cui nessuno si occuperebbe se non la regione».

«Incredibile» - la voce arriva dalla gente in coda - creare punti per le prenotazioni anche nel Comune di Alessandria. E' un problema che si verificherebbe con tutta la provincia. Facciamo capo alle Questure. Oppure dotare i richiedenti del documento di un numero cronca sui supermercato. Aggiungono poi gli stranieri in fila, di Marsala: «Comunque, almeno, qualcuno dovrebbe mettere a disposizione una struttura ricaduta a destra di servizi igienici. Non siamo bestie».

In questi giorni, dunque, c'è tensione dietro le transenne ormai permanenti di via Marsala. La situazione degli stranieri spesso si trasforma in un "caffè" di solidarietà. In quella strada ci sono anche problemi di visibilità. In Questura a prefettura c'è un'occupazione, grande sensibilità e disponibilità di risorse e volontari. In altre realtà piemontesi, per esempio, l'accesso è trovato da questura, Provincia e Comuni.

LA STAMPA 37 ALESSANDRIA E PROVINCIA SABATO 14 GENNAIO 2004

Anche di recente, il 20 novembre 2003, in occasione della verifica sullo straordinario programmato ed il 25 novembre 2003, nel corso della riunione della "Commissione per l'attività di protezione sociale e di benessere del personale" - testualmente " L'O.S. Sap continua l'intervento

proponendo all'attenzione della Commissione il problema degli Stranieri che fanno la coda per accedere all'Ufficio Immigrazione. Spesso, assieme agli adulti, ci sono anche dei minori. Questo può essere pericoloso sia per i bambini, sia per gli operatori nel momento in cui devono entrare in Caserma con le auto dell'Amministrazione " - ma quello che, oggi, amaramente rimane scolpito nel nostro immaginario collettivo - nell'apprendere dai mass media locali, che già da mercoledì prossimo, in un quadro di divisione del lavoro con il Comune di Alessandria, le code davanti alla Questura saranno dimezzate - è che i consueti " si sta tentando ", gli " a breve " e qualche avverbio indeterminato hanno finalmente ceduto il passo alla solerzia, ma soltanto dopo queste doverose immagini di protesta, incredibilmente identiche nella sostanza, a ben oltre due anni e mezzo di distanza: 5 giugno 2001 - 24-28 gennaio 2004.

Una ragione di più, per chiudere, con sollecitudine, la telenovela Franzini, garantendo a tutti un'accoglienza decorosa.

Nell'immediato, si rappresenta la necessità di provvedere alla riparazione della grondaia, qualche metro a destra del 1° pluviale dopo il portone d'ingresso, lato via Marsala, proprio sulle transenne.

In presenza di neve sul tetto, come già successo, non dovranno più preoccuparsi di evitare una doccia gelata, anche in una giornata di sole.

SABATO 31 GENNAIO 2004

LA STAMPA

35 ALESSANDRIA E PROVINCIA

ATTIVO DA MERCOLEDÌ

Un numero verde per i permessi ad extracomunitari

ALESSANDRIA. Il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno per gli stranieri da mercoledì sarà più agevole. Le prenotazioni si potranno effettuare anche nel Comune di Alessandria, rivolgendosi al numero verde 800-212266, attivo dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. Agli extracomunitari saranno comunicati giorno e ora in cui dovranno recarsi al posto di polizia per le pratiche. Il Comune di Alessandria, su indicazione della questura, rilascerà 80 accessi settimanali, 20 al giorno da utilizzarsi nei lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Le code davanti alla questura verranno così dimezzate. Oltre che ad Alessandria, le prenotazioni si potranno effettuare nei Comuni di Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casalecermelli, Castellazzo, Castelletto Monferrato, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Sezzadio e Solero. [g. l.]

Sempre disponibili ad una fattiva collaborazione, nell'interesse del Personale, dell'Amministrazione e del Cittadino, porgo distinti saluti.

IL SEGRETARIO SEZIONALE
(Francesco LO VETRO)

IL SEGRETARIO PROV.LE AGG.
(Antonio MANNA)

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Felice RIZZO)